

**Ambito Territoriale Sociale n. 7**

**PROGETTO PR Marche FSE+ 2021-2027**

**Asse Inclusione Sociale – Priorità 3**

**OS 4.h (1) “Tirocini di Inclusione Sociale”**

**Progetto per la realizzazione di tirocini di inclusione sociale proposto dall’ATS n. 7**

***Finalità ed obiettivi dell’intervento***

Il Documento attuativo del Programma Regionale (PR) del FSE+ 2021/2027 approvato con DGR n. 202/2023 ha previsto, nell’ambito dell’OS 4.h, il finanziamento dei Tirocini di inclusione sociale (di seguito TIS). L’Ambito Territoriale Sociale, viene individuato dalla Regione Marche come soggetto promotore primario per i TIS.

I TIS in argomento, coerentemente con quanto previsto dalla DGR 593/2018, costituiscono una misura di inclusione sociale, afferente al sistema integrato di interventi e servizi di cui alla legge n. 328/2000 e LR n. 32/2014, che viene prevista in fase di *presa in carico* all’interno del progetto personalizzato dell’utente e accompagnata dal servizio di tutoraggio, pure assicurato dall’ATS attraverso la funzione specifica dell’OS 4.k.

Il progetto ha come **finalità** generale quella di **aumentare e migliorare** nel territorio dell’Ambito Territoriale Sociale n.7 gli interventi di inclusione sociale di persone svantaggiate o molto svantaggiate in situazioni di fragilità prese in carico dai servizi sociali e/o socio sanitari competenti.

I destinatari sono quindi i soggetti svantaggiati o molto svantaggiati facenti parte dell’ATS 7 di età compresa tra i 16 anni e i 67 anni e le persone soggette a provvedimento dell’Autorità giudiziaria limitativo/restrittivo della libertà personale.

Con soggetti svantaggiati o molto svantaggiati, ai sensi della normativa europea 651.2014, si fa riferimento a chiunque:

- Non abbia un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;

- Abbia un’età compresa tra i 15 e i 24 anni Mm

- Non possieda un diploma di scuola media superiore o professionale (livello Isced 3) o abbia completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non abbia ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;

- Abbia superato i 50 anni di età;

- Abbia più di 25 anni e viva solo con una o più persone a carico;

- Sia occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo –donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici a livello nazionale se il soggetto interessato appartiene al genere sottorappresentato;

- Appartenga a una minoranza etnica e abbia necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un0occupazione stabile.

La medesima normativa europea dispone che è considerato *molto svantaggiato* chiunque:

a. Sia privo di un impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi;

b. Sia privo di un impiego regolarmente retribuito da almeno 12 mesi e appartenga ad una delle categorie di cui ai punti da 2 a 7 della definizione di soggetto svantaggiato di cui sopra.

Inoltre, ai fini del presente intervento, risultano comunque ammissibili ai TIS tutti i soggetti svantaggiati a causa di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari, presi in carico dagli ATS.

Infine l’intervento TIS è altresì rivolto a persone - adulti e minorenni – che, a diverso titolo e con diverse misure, siano sottoposte a provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria di limitazione o restrizione della libertà personale, e precisamente:

- adulti detenuti in un Istituto penitenziario della Regione, ovvero in esecuzione penale esterna con affidamento all’Ufficio di esecuzione penale esterna - U.E.P.E. competente per la Regione Marche;

- adulti internati in esecuzione di misure di sicurezza detentiva;

- minorenni che abbiano compiuto 16 anni, in carico all’Ufficio di Servizio Sociale per Minorenni – USSM competente per la Regione Marche.

**L'obiettivo prioritario** è quindi favorire quanto più possibile le opportunità di inserimento e/o reinserimento occupazionale e sociale attraverso una presa in carico multidimensionale in primis delle persone coinvolte e anche delle loro famiglie, al fine di promuovere l’autonomia e l’inclusione sociale.

**L’ obiettivo** da raggiungere è quello di favorire la partecipazione delle persone maggiormente vulnerabili al mercato del lavoro, mettendo in campo risorse adeguate e di metodologie appropriate quali i percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva capaci di intercettare i reali bisogni delle componenti più fragili dal punto di vista sociale e occupazionale. L’ intervento ha l’obiettivo quindi di favorire iniziative rivolte a soggetti appartenenti alle categorie maggiormente vulnerabili il cui inserimento /reinserimento sociale e lavorativo può essere perseguito con politiche mirate.

La condizione di *persona presa in carico* sancisce di fatto lo stato di fragilità e vulnerabilità in cui la persona stessa si trova ed il tirocinio inclusivo offre sicuramente una opportunità complementare ad altri strumenti. I percorsi sono finalizzati ad abilitare e promuovere, dove necessario, i requisiti abilitanti al reale superamento del bisogno e lo strumento del TIS, finalizzato all’autonomia delle persone a alla riabilitazione, viene ritenuto positivo.

Obiettivo finale del progetto è quello di fornire alle persone coinvolte strumenti per superare la situazione di disagio attraverso il reinserimento nel tessuto sociale e produttivo del territorio in cui vivono.

Se raggiungere al termine del percorso di tirocinio l’occupazione nell’azienda ospitante sarà realisticamente un obiettivo perseguibile solo in alcuni casi, in ogni progetto si tenderà tuttavia a potenziare l’*occupabilità* dei beneficiari, sia rafforzandone le competenze professionali e la formazione, sia sviluppando quelle competenze trasversali (autostima, capacità di relazione con i colleghi, capacità di svolgere un ruolo in un’organizzazione complessa, rispetto di orari, regole, etc.) che spesso vengono meno nelle persone che vivono una situazione di emarginazione.

Il tirocinio infatti è una misura di politica attiva, finalizzata a creare un contatto diretto tra un soggetto ospitante e il tirocinante allo scopo si favorirne l’arricchimento del bagaglio di conoscenze, l’acquisizione di competenze professionali e l’inserimento o il reinserimento sociale/lavorativo.

Il progetto ha come finalità quella di:

- aumentare e migliorare nel territorio dell’Ambito Territoriale Sociale n. 7 gli interventi di inclusione sociale delle persone prese in carico dai servizi socio sanitari competenti;

– creare un contatto diretto tra un soggetto ospitante e il tirocinante allo scopo di favorirne l’arricchimento del bagaglio di conoscenze, l’acquisizione di competenze professionali e l’inserimento o il reinserimento sociale/lavorativo, incrementando quindi le opportunità occupazionali;
– accrescere i livelli di autonomia con valorizzazione di capacità e competenze;
– rafforzare la rete integrata tra il sistema dei servizi socio-sanitari, il sistema formativo e del lavoro, il sistema produttivo locale e gli organismi del terzo settore.

***Attività del progetto***

Al fine di promuovere un numero di tirocini di inclusione sociale rapportato al fabbisogno individuato e di utilizzare questo strumento con la maggior efficacia possibile, si dividono le attività da realizzare in 7 macro-aree:

1) presa in carico dei candidati ai percorsi di tirocinio.

2) individuazione dei soggetti ospitanti

3) abbinamento tra candidati al tirocinio ed aziende ospitanti

4) affiancamento durante il tirocinio

5) sostegno alla fase di uscita dal tirocinio

6) attività di rendicontazione ed amministrativa

7) divulgazione del progetto

**1) presa in carico dei candidati ai percorsi di tirocinio.**

Ogni singolo soggetto sarà seguito da una équipe di persone coinvolte nella progettualità (case manager del servizio che ha la presa in carico, assistente sociale del Comune di residenza, tutor del tirocinio). Per ogni utente verranno raccolte le informazioni riguardanti il titolo di studio, eventuali esperienze lavorative, competenze, notizie riguardanti la mobilità, eventuali limitazioni o certificazioni ed altre informazioni utili in fase di abbinamento con l’azienda ospitante.

**2) individuazione dei soggetti ospitanti.**

Il personale/tutor in servizio presso l’Ambito Territoriale Sociale finanziato con fondi PR Marche FSE+ 2021-2027 Asse inclusione sociale OS 4.K “Progetto di potenziamento degli ATS”, si incaricherà di:

- promuovere presso il tessuto economico locale la conoscenza del progetto e delle sue opportunità, sensibilizzando gli operatori economici affinchè diano la propria disponibilità ad accogliere alcuni tirocini ed informando su tutti gli adempimenti a carico del promotore come dell’ospitante (Inail, Unilav, RCT, visita medica preventiva, sicurezza nei luoghi di lavoro…).

- individuare le aziende ospitanti ed all’interno di esse i reparti e le mansioni che possono essere oggetto di un tirocinio. La ricerca di aziende spazierà nei diversi settori (agricoltura, industria, commercio, turismo, terziario...) con l’intento di arrivare ad una differenziazione delle opportunità che consenta l’inserimento nell’esperienza del tirocinio e negli auspicabili sviluppi successivi più consono alle potenzialità dei beneficiari.

**3) abbinamento tra candidati al tirocinio ed aziende ospitanti**

Il personale dell’Ambito unitamente ai servizi sociali e socio sanitari effettuerà l’incrocio tra domanda e offerta, utilizzando la scheda informativa predisposta dall’équipe che ha preso in carico i singoli soggetti e le informazioni/proposte delle aziende ospitanti. L’avvio di ogni tirocinio verrà preceduto da un colloquio tra il referente dell’azienda, il tirocinante, il personale dell’ambito ed il personale del servizio che ha la presa in carico del beneficiario del tis (case manager). Infine verrà predisposto il progetto di tirocinio con le modalità previste dalla DGR 593/2018 e dalla DGR 1086.2023.

**4) affiancamento durante il tirocinio.**

Il tirocinante e l’azienda ospitante verranno sostenuti per tutta la durata del tirocinio dalle figure previste dalla DGR 593/2018: il *case manager* (espresso dall’équipe che ha preso in carico il soggetto) e il tutor del soggetto promotore (espresso dal personale in forza all’ATS 7). Il ruolo del tutor del soggetto promotore verrà inteso non come ruolo sostitutivo del *case manager*, ma come ulteriore supporto, anche amministrativo, nel caso in cui durante l’esperienza di tirocinio si individuino necessità di correzioni in itinere (variazioni di orario, ampliamento o restringimento di mansioni, cambio di tutor aziendale, etc…). L’affiancamento durante il tirocinio, oltre al sostegno per il superamento di eventuali difficoltà, sarà rivolto a fare in modo che l’esperienza di tirocinio sia il più possibile positiva, rafforzandone la “occupabilità”. Inoltre ogni azienda ospitante individuerà un tutor aziendale cui sono assegnati tutti i compiti di cui alla DGR 593/18.

**5) Sostegno alla fase di uscita dal tirocinio.**

Oltre a svolgere quanto previsto dalla DGR 593/2018 sui TIS ed alla compilazione della relativa modulistica, verrà effettuato un incontro tra il tirocinante, il *case manager* ed il tutor del soggetto promotore in cui verrà valutata l’esperienza.

**6) attività di rendicontazione ed amministrativa**

Quale Ente attuatore il Comune di Fossombrone svolgerà tutti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa connessi alla realizzazione e gestione del progetto.

Verranno assicurati gli adempimenti amministrativi: stipula della convenzione, redazione del progetto di tirocinio, aggiornamento della piattaforma SIFORM 2 con l’inserimento dei documenti richiesti.

L’ats verificherà in itinere la regolare tenuta dei fogli di presenza dei tirocinanti e che le presenze superino le percentuali previste dalla vigente normativa (75% o, in alcuni casi, 40%) per percepire l’indennità economica stabilita. Assicurerà il regolare pagamento della indennità mensile a favore di ciascun tirocinante. Verranno quindi svolte con le tempistiche comunicate dalla Regione, tutte le procedure per l’aggiornamento dei dati e la rendicontazione.

**7) divulgazione del progetto**

Oltre all’attività informativa rivolta ad ampliare anche il numero delle aziende potenzialmente ospitanti i TIS, l’attività divulgativa avrà la finalità generale di tenere informata la popolazione degli sviluppi complessivi del progetto, valorizzando il sostegno finanziario FSE+. La divulgazione del progetto sarà assicurata attraverso un impegno di tutti i soggetti coinvolti per favorire la diffusione di questa importante opportunità a favore delle persone in situazione di fragilità.

***Durata del progetto*: Dal 01.07.2023 al 31.12.2025**

***Somma ammessa a finanziamento: € 394.871,88***

Sono ammissibili a finanziamento le indennità di partecipazione del tirocinante (di cui all’art. 8 dell’allegato A della DGR 593/2018) per un importo di € 400,00 per ogni mese di tirocinio.